



Prot. n.2013/54935

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO – CATEGORIA D.1**

Visto l'art. 36 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Visto il D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246);

Visto il "Regolamento per l'accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 29.3.2007;

Visto l'art. 36 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 153 del 26.5.2004 come successivamente integrato e modificato

SI RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Indizione selezione e profilo del candidato

E' indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 1 Istruttore direttivo avvocato (categoria D.1) – Servizio Affari Generali – Ufficio Affari Legali e Società partecipate e controllate.

Il candidato ideale è un giovane avvocato abilitato da meno di 10 anni che ha operato con uffici legali di pubbliche amministrazioni o con studi strutturati nazionali o internazionali. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e un ottimo cv accademico. Si occuperà di contenzioso civile e, prevalentemente, amministrativo, di tematiche societarie e di contrattualistica pubblica. Completano il profilo la capacità di collaborare con i colleghi e di relazionarsi fattivamente con gli amministratori, i legali esterni e i cittadini/utenti. Dipenderà dal Responsabile del Servizio Affari generali e risponderà direttamente al Direttore Generale della Provincia.

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali per la categoria D.1, livello base (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- Stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 21.166,71
- Indennità di comparto lorda annua: € 622,80
- Tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge



Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3
- d) assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31.5.1965
- e) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
- f) titolo di studio: laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione di avvocato
- g) ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana, se cittadino straniero, e adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- h) la capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Art. 4 – Domanda di partecipazione

Nella domanda, indirizzata alla Direzione Generale - Settore Risorse Umane e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile)
- b) data e luogo di nascita
- c) codice fiscale
- d) residenza, recapiti telefonici anche mobili e indirizzo e-mail
- e) stato civile
- f) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001
- g) godimento dei diritti civili e politici
- h) comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime



- i) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso
- j) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957
- l) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni
- m) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego
- n) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lettera f) del presente bando
- o) di essere in possesso dell'abilitazione professionale di cui all'art. 3, lettera g) del presente bando
- p) se cittadino straniero, l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana
- q) l'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- r) la capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook)
- s) gli eventuali titoli che danno diritto di riserva, di precedenza o di preferenza a parità di punteggio
- t) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.
- u) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.
- v) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. n. 445/2000
- w) il domicilio, completo di ogni tipologia di recapito telefonico anche mobile e di posta elettronica (preferibilmente anche certificata), presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata.

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e quindi apporre in calce alla domanda la propria firma autografa.

La Provincia di Lecco non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare:

- copia del documento di identità in corso di validità
- copia del codice fiscale
- recente fotografia in formato tessera
- una breve lettera di presentazione
- ricevuta del versamento della tassa di selezione di € 10,00, non rimborsabile, effettuato sul c/c postale n. 10474229 intestato alla Provincia di Lecco – Servizi Generali – Servizio Tesoreria, Piazza Lega Lombarda 4 – Lecco, specificando quale causale del versamento la seguente dicitura: "SELEZIONE AVVOCATO D.1". Ovvero tramite bonifico presso: Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- Sportello della Tesoreria - dip. 3474 - Filiale di Lecco - Piazza Mazzini n. 18, IBAN:IT28Q0306922910009134240857. Il mancato versamento della tassa di selezione entro il



termine di scadenza del presente bando comporterà l'esclusione dalla selezione stessa

- dettagliato curriculum di studio e professionale in formato europeo, debitamente sottoscritto, da cui risultino i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella amministrazione pubblica di provenienza e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte

Art. 5 – Presentazione delle domande

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre:

16 dicembre 2013

La domanda di ammissione alla procedura dovrà riportare sulla lettera il riferimento "SELEZIONE AVVOCATO D.1" e potrà essere inoltrata:

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda 4 – 23900 Lecco. Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti: lunedì – martedì - giovedì 9.00-13.00 e 15.00-17.00; mercoledì 8.30-17.00; venerdì 9.00-12.30
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it. La domanda di partecipazione completa dei relativi allegati dovrà essere composta di un unico file PDF
- per mezzo dei servizi di posta pubblici o privati.

Si considerano pervenute in tempo utile solamente le domande di partecipazione ricevute dall'Amministrazione entro il 16 dicembre 2013 indipendentemente dalla data di spedizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione entro i termini.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista
- la mancata sottoscrizione della domanda
- mancato versamento della tassa di selezione.

Art. 6 – Controlli istruttoria formale delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Lecco si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione, nel proprio curriculum vitae e negli allegati A) e B).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 l'Amministrazione assicura la tutela della riservatezza e l'utilizzo dei dati comunicati dai candidati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente procedura selettiva pubblica.

L'ammissione o l'eventuale motivata esclusione dalla selezione dei candidati partecipanti viene disposta, previa istruttoria degli uffici, dal Dirigente del Settore Risorse Umane con propria determinazione



dirigenziale.

Agli aspiranti non ammessi alla selezione verrà comunicata l'esclusione motivata entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato all'albo on-line dell'ente e sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.provincia.lecco.it il giorno 30 dicembre 2013, contestualmente alle altre, eventuali, informazioni utili.

Art. 7 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione dei suddetti titoli di riserva e di preferenza/precedenza escluderà il candidato dal beneficio.

Art. 8 – Valutazione dei titoli ed eventuale colloquio

La selezione consentirà la formazione di apposita graduatoria per soli titoli o, eventualmente, per titoli e colloquio.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30/30 così ripartito:

Titoli di servizio: massimo punti 20

Sono valutati esclusivamente i servizi riferiti a pregressi rapporti presso datori di lavoro pubblici o privati o studi professionali, in attività di affari legali e contenzioso. Per detti servizi il punteggio attribuito sarà pari punti 12 per anno.

I periodi di servizio inferiori ai dodici mesi sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. A questo scopo si considera come mese intero il periodo superiore a quindici giorni, i periodi di quindici giorni o inferiori non verranno valutati. E' quindi superfluo indicare nell'allegato A) periodi di servizio inferiori a giorni 15 continuativi. Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali nella relativa dichiarazione, di cui all'allegato A), manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti. E' altresì esclusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta dal candidato.

Titoli di specializzazione e/o perfezionamento: massimo punti 5

Sono valutati in tale ambito i seguenti titoli:

- titoli di specializzazione o perfezionamento post laurea e attività di formazione ed aggiornamento professionale purché attinenti al posto messo a concorso, conclusi con valutazione finale o comunque attestati da scuole di pubblica amministrazione, da istituti regionali o da enti universitari, accreditati o riconosciuti: punti 0,50 per ogni corso (massimo punti 5).

Sono escluse dalla valutazione le specializzazioni e le attività di formazione per le quali nella relativa documentazione, di cui all'allegato B), non risultino indicati tutti gli elementi richiesti.

E' altresì esclusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata dal candidato e non consenta una certa informazione.

Curriculum vitae et studiorum: massimo punti 5

- curriculum professionale, solo se documentato in ogni sua parte. Il punteggio sarà attribuito solo se la professionalità da esso complessivamente desumibile sia valutabile, ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Valutazione del curriculum:



- “sufficiente”: punti 1
- “discreto”: punti 2
- “buono”: punti 3
- “ottimo”: punti 4
- “eccellente”: punti 5

Colloquio (eventuale): massimo punti 30

Qualora l'Amministrazione ritenesse di avere adeguatamente riscontrato, nell'ambito della valutazione dei curricula, il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire, formulerà la graduatoria per titoli senza invitare i candidati al colloquio.

L'Amministrazione si riserva **la facoltà** di convocare i primi candidati utilmente classificati a successivo specifico colloquio attitudinale individuale, finalizzato all'approfondimento della verifica del possesso dei requisiti cognitivi e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Il candidato che, convocato, non dovesse presentarsi al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto, verrà escluso dalla selezione. L'Amministrazione avrà a disposizione, per la valutazione dell'eventuale colloquio di ciascun candidato, un punteggio non superiore a 30 punti, da suddividere tra gli elementi di valutazione di seguito indicati:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire e grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere.

Il colloquio, motivazionale ed attitudinale, verterà, tra l'altro, sui seguenti argomenti:

- diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto civile, diritto penale
- atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio affari legali
- atti difensionali di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo
- leggi e regolamenti concernenti il settore enti locali
- elementi di diritto del lavoro
- legislazione sul rapporto di lavoro delle pubbliche amministrazioni
- società partecipate e controllate dagli enti locali.

Il colloquio si intenderà superato se l'aspirante abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Nel caso in cui si decidesse di effettuare i colloqui, solamente ultimati gli stessi si provvederà a formulare la graduatoria di merito sommando al punteggio attribuito ai titoli, il punteggio riportato nel colloquio.

Art. 9 – Norma di salvaguardia

L'Amministrazione Provinciale di Lecco si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

Art. 10 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Antonella Cazzaniga, mentre il responsabile dell'istruttoria è il signor Vittorio Mezzera.



Provincia di Lecco

La graduatoria finale di merito della selezione, approvata, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Amministrazione Provinciale. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.provincia.lecco.it (attività - concorsi).

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dall'Amministrazione. Ogni informazione relativa alla selezione, compreso l'eventuale invito al colloquio, salvo la comunicazione di esclusione dalla selezione sarà resa nota mediante il sito web successivamente al 30 dicembre.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

L'assunzione del vincitore e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale per le Province previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per le informazioni, rivolgersi al Settore Risorse Umane, tel. +39.0341.295.324, e-mail risorseumane@provincia.lecco.it.

L'ufficio è sito in Lecco, Corso Matteotti 3 (6° piano).

Il presente bando di selezione viene reso noto, tra l'altro, mediante affissione all'albo on-line dell'Amministrazione Provinciale di Lecco, pubblicazione sul sito internet istituzionale www.provincia.lecco.it, e avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale Concorsi ed Esami.

Lecco, li 25 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
S.G. Prof. Amedeo Bianchi